

Mt 26:38 Quindi dice loro: «Triste è l'anima mia fino alla morte: rimanete qui e vegliate con me». (γρηγορεῖτε μετ' ἐμοῦ.)

40 Quindi ritorna dai discepoli e, trovatili addormentati, dice a Pietro: «Così non siete stati capaci di vegliare per una sola ora con me? (οὐκ ἴσχύσατε μίαν ὥραν γρηγορῆσαι μετ' ἐμοῦ;)

41 Vegliate e pregate (γρηγορεῖτε καὶ προσεύχεσθε) affinché non entriate in tentazione (ἵνα μὴ εἰσέλθητε εἰς πειρασμόν). Sì, lo spirito è pronto, ma la carne è debole».

Mc 14:34 Perciò disse loro: «L'anima mia è triste fino alla morte. Rimanete qui e vegliate! (μείνατε ὡδὲ καὶ γρηγορεῖτε.)».

37 Tornato indietro, li trova addormentati. Perciò dice a Pietro: «Simone, dormi? Non hai avuto la forza di vegliare una sola ora? (Σίμων, καθεύδεις; οὐκ ἴσχυσας μίαν ὥραν γρηγορῆσαι;)

38 Vegliate e pregate (γρηγορεῖτε καὶ προσεύχεσθε,), affinché non entriate in tentazione (ἵνα μὴ ἔλθητε εἰς πειρασμόν). Certo, lo spirito è pronto; la carne, però, è debole».

La forma dell' Amore

È una veglia con lui,

una veglia in quella sola Ora.

Una veglia per non entrare nel *peirasmos*.

È una veglia, uno stare attenti di riconoscere e scegliere l'amore
dietro la forma entro il quale si manifesta.

L'amore si compie nell'abbandono del Padre

E la tentazione sarà quella di non essere mai stato amato da lui:

Lo liberi se lo ama (Sal 21)

L'amore si compie passando dentro la maledizione di Caino,
dentro il rifiuto dei suoi.

E questa è una veglia per consegnarsi alla forma dell'amore scelta da Dio.

Forma di uomo,

forma di servo,

fino alla morte,

alla morte di croce.

La tentazione è quella di salvarci da Dio e non da uomo.

E la scelta sarà quella di salvarci, lasciandoci salvare.

Gesù ci ha salvato con quello che gli è stato fatto, dal Padre e dagli uomini,

Ci ha salvato da uomo,
lasciandosi accogliere da un padre che lo abbandona,
lasciandosi ridare la vita da un padre che lo ha consegnato alla morte.
Ritornare alla vita data da un altro.
Imparò l'obbedienza dalle cose che patì (Eb 5,8),
cioè imparò a ricevere tutto di sé dal Padre,
ricevere anche il suo stesso amore per gli uomini.

Anche i tempi di questo amore.
Allontana da me questo calice (Lc 22,42):
Gesù chiede di *ritardare* il calice,
non di toglierlo,
cioè, chiede più tempo per stare con i suoi,
il suo ultimo desiderio è *rimanere in noi*.

E io ho fatto conoscere loro il tuo nome e lo farò conoscere,
perché l'amore con il quale mi hai amato sia in essi e io in loro».
Gv 17,26

Nel Getsemani egli veglia per ricevere anche l'amore per noi da suo padre,
nei tempi, nella forma, nella consegna imparata nella passione.

E noi vegliamo con lui,
per essere *formati* all'Amore.